

LA QUESTIONE WANBAO ACC

## Richiesta d'insolvenza depositata in tribunale: il commissario è vicino

BORGO VALBELLUNA. Depositata ieri mattina al tribunale di Venezia la richiesta di insolvenza da parte di Wanbao Italia.

Una richiesta che mette in moto il meccanismo che porterà all'amministrazione straordinaria e alla gestione dell'Acc di Mel da parte di un commissario straordinario. La proprietà cinese conferma di aver chiesto al tribunale di abbreviare per quanto possibile l'iter, visto anche il momento e l'epidemia da coronavirus. L'obiettivo è arrivare entro la fine di marzo al commissariamento vero e proprio. Quando il tribunale accoglierà la richiesta di insolvenza, sarà nominato un commissario giudiziale che dovrà fare una ricognizione dello stato della società, presentando poi una relazione che servirà, una volta approvata da tribunale e ministero, a dare il via libera al commissariamento.

La notizia è stata salutata dai sindacati con un certo ottimismo. «Il deposito della richiesta di insolvenza da parte di Acc Wanbao va nella direzione da noi auspicata sin dall'inizio di questa vertenza», sottolinea Stefano De Bona, segretario della **Fiom Cgil**. «Ci auguriamo che la nomina del commissario giudi-

ziale avvenga nel più breve tempo possibile e che, compatibilmente con la contingente emergenza sanitaria, sia dato corso alla nostra richiesta al ministero dello Sviluppo economico di un confronto tra le parti per monitorare e verbalizzare le modalità e le garanzie del percorso di uscita della proprietà cinese e il contestuale ingresso del commissario designato».

«Ricordo che, fino a dicembre, la fabbrica avrebbe dovuto chiudere», precisa Michele Ferraro a capo della Uilm, «invece siamo ancora qui con la prospettiva che l'attività possa continuare. Se questo è possibile», conclude Ferraro, «è perché c'è stato un lavoro importante da parte di istituzioni, sindacati e lavoratori».

Il segretario della Uilm ricorda che lo stabilimento di Mel è atteso da un percorso lungo che dovrà portare alla vendita dello stabilimento. «Oggi è un giorno importante, ma la strada sarà in salita».

«Sicuramente una notizia positiva che apre a un nuovo corso la vicenda dell'Acc di Mel, ma c'è ancora tanto da fare e non sarà certo facile», commenta anche Mauro Zuglian della Fim Cisl. —

Paola Dall'Anese

